

GIOVANNI PESCE

**CONTRIBUTO INEDITO AL «CORPVS NVMMORVM»
DELLA ZECCA DI GENOVA**

Allorchè nell'ormai lontano 1912 vide la luce il terzo volume del *Corpus Nummorum Italicorum*¹ contenente la descrizione delle monete della Liguria e della Corsica, molte opere sulla numismatica genovese erano già state pubblicate in epoca anteriore ed il *Corpus* stesso, nel procedere alla sistematica descrizione delle varie emissioni, ricorre con frequenza a numerosi richiami attingendo notizie nella produzione preesistente.

Poche città italiane infatti possono vantare, al pari di Genova, una così cospicua e singolare mole di opere di interesse numismatico ad illustrazione della complessa attività di una zecca così importante che iniziò a funzionare nel 1139 e provvide incessantemente a batter moneta fino alla caduta della Repubblica nel 1814.

A parte il fondamentale studio del Desimoni² che nel 1890 pubblicò in questi stessi atti le *Tavole descrittive* delle monete della zecca di Genova, merita in verità grande considerazione l'opera del Gandolfi³ che già nella prima metà dell'Ottocento gettò le basi di uno studio tecnico-storico delle emissioni monetarie genovesi. Importante inoltre e del massimo interesse il valido metodico contributo del Ruggero⁴ con le famose *Annota-*

¹ CORPUS NUMMORUM ITALICORUM. Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medioevali e moderne coniate in Italia o da Italiani in altri paesi. Volume III: Liguria - Isola di Corsica. Roma, Lincei, 1912.

² DESIMONI C., *Tavole descrittive delle monete della zecca di Genova dal MCXXXIX al MDCCCXIV*, in: « Atti della Soc. Lig. di Storia Patria », XXII (1890). L'opera, dovuta alla collaborazione di numismatici e storici genovesi, è comunemente attribuita al D., cui spetta peraltro l'esauriente introduzione e la revisione delle tavole.

³ GANDOLFI G. C., *Della moneta antica di Genova*. Libri IV (in due tomi). Genova, Ferrando, 1841.

⁴ RUGGERO G., *Annotazioni numismatiche genovesi*. Vennero pubblicate dal 1879 al 1898 su periodici vari: per comodità di consultazione si elencano qui i titoli degli argomenti trattati:

1. Moneta di Ottaviano Campofregoso doge XXXIV.
2. Di alcune frazioni minute nella zecca genovese. (Palermo, « Giornale di Sicilia », 1879).
3. Alcune altre monete della mia raccolta.

zioni numismatiche genovesi nelle quali l'A. descrisse e classificò abilmente le monete di più difficile attribuzione. Di notevole importanza sono ancora le dotte monografie del Promis⁵ e del Canale⁶.

Nè vanno dimenticati gli studi più recenti che non mancarono di portare notevoli contributi alla numismatica ligure, pur avvalendosi delle

-
4. Frazioni di genovino attribuite ai primi dogi e monete col DUX. IANUE.
 5. Monete del doge Raffaele Adorno col numero XXIII. (Palermo, id., 1881).
 6. Sulla interpretazione del rovescio del denaro minuto di Ottaviano Campofregoso.
 7. Di un denaro minuto attribuito erroneamente a Ludovico XII. (« Giornale Ligustico », Genova, 1882).
 8. Grosso del Doge XXI. (« Gazzetta numismatica », 1883).
 9. Di un Genovino col numero ducale XX. (id., 1884).
 10. Denari minuti del cardinale Paolo Campofregoso. (id., 1885).
 11. Minuto colla leggenda IANUA Q.D.P.
 12. Monete del Governatore Agostino Adorno. (« Rivista Italiana di Numismatica, 1888).
 13. Monete del Governatore Paolo Campofregoso.
 14. Minuto del doge Antoniotto Adorno.
 15. Nuova variante e considerazione su di un minuto già edito. (id., 1889).
 16. Le Terzarole di Carlo VI.
 17. Ducato della Libertà (1442-1443).
 18. Varianti di Minuti ed una moneta inedita. (id., 1889).
 19. Monete attribuite dal Gandolfi ai dogi X e XI.
 20. Minuti del Governatore Filippo di Clèves. (id., 1890).
 21. Ultimi minuti e loro multipli anepigrafi. (id., 1892).
 22. Altre notizie sui ducati dei Governatori di G. G. Maria Sforza.
 23. Nuove monete di Ludovico XII. (id., 1893).
 24. Di una grossa moneta per il Levante.
 25. Di una moneta inedita del 1663 e del cambiamento di tipo nel 1637.
 26. Diritto e rovescio nel tipo della Vergine.
 27. Sull'antichità del genovino d'oro. (id., 1895).
 28. Il doge Isnardo Guarco ha coniato moneta.
 29. Nuove monete.
 30. Due nuove monete. (id., 1896).
 31. Del cavallotto con S. Bernardo. Segue: Necrologia di C. Desimoni. (id., 1898).

⁵ PROMIS D., *Dell'origine della zecca di Genova e di alcune sue monete inedite*. Torino, St. Reale, 1871. (Estr. da T. XI della Misc. di St. It.).

⁶ CANALE M. G., *Antica moneta di Genova; illustrazione della Tavola Numismatica*, in: « Descrizione di Genova e del Genovesato ». Vol. III. Genova, Ferrando, 1846.

precedenti acquisizioni. Ricorderò a tale proposito le memorie del Lopez⁷ che trattò gli inizi della *monetazione aurea* a Genova, dell'Astengo⁸, la cui vasta produzione costituisce una valida messa a punto di numerosi problemi numismatici liguri, del Bianco⁹ che studiò i minuti dei dogi a vita ed infine dello scrivente¹⁰ che dimostrò l'utilità della numismatica quale contributo alla conoscenza delle vicende storiche della Liguria.

Ma, a base di tutta la produzione fin qui ricordata ed a fondamento di ogni ricerca in materia, il terzo volume del Corpus rappresenta pur sempre, senza dubbi di sorta, lo strumento più valido di consultazione, indispensabile per la classifica delle emissioni monetarie della Liguria e della Corsica.

Occorre tuttavia tener presente che in questi ultimi cinquant'anni numerosissime monete, rinvenute in prosieguo di tempo, contribuirono via via ad accrescere la già complessa quantità del materiale conosciuto e descritto per cui, all'opera fattiva ed abile del suo realizzatore si renderebbe oggi indispensabile far seguire uno studio metodico comprendente quelle monete che, sconosciute al principio di questo secolo, sfuggirono alla descrizione del Corpus. Si tratta in verità di un complesso imponente di esemplari, alcuni dei quali non rivestono tuttavia eccessiva importanza dal punto di vista numismatico in quanto rappresentano semplici varianti ai tipi già descritti. Altri numerosi invece costituiscono motivo di grande interesse perchè si staccano, per caratteristiche del tutto particolari, da quelli già noti. Data la grande quantità di materiale comunque inedito reperito a tutt'oggi, sarebbe invero auspicabile un totale rifacimento del Corpus riguardante la Liguria; ma un difficile compito di revisione tendente a raggiungere gli scopi programmati si è dimostrato fin dall'inizio troppo impegnativo, se non irrealizzabile per l'enorme quantità di grandi e piccole varianti di conio.

⁷ LOPEZ R. S., *Settecento anni fa: il ritorno all'oro nell'occidente duecentesco*, in: « Rivista di Storia Italiana », 1953.

⁸ L'attività storico-numismatica di Corrado Astengo risulta da quattordici studi pubblicati dal 1937 al 1964 (anno della morte). Si veda l'elenco completo delle pubblicazioni nelle note necrologiche stese da U. Passalacqua nel vol. LXXVIII, fasc. II (1964) di questi Atti.

⁹ BIANCO P., *Diversa attribuzione cronologica del Minuto IANUA Q.D.P.* (in due puntate), in: « Numismatica e scienze affini », IV, 1938.

¹⁰ PESCE G., *Monete genovesi (1139-1814)*. Milano, Ed. Libri Artistici, 1963.

Per le monete del periodo medioevale, tra le quali si ha il maggior numero di segnalazioni, il fatto trova spiegazione nei rudimentali sistemi di battitura in atto a quei tempi per cui ai punzoni messi fuori uso con estrema facilità, occorreva porre rimedio con sostituzioni di premura.

Si sono perciò scartate le monete di scarso interesse (specie per quanto comporta variazioni nell'interpunzione e nelle abbreviazioni della leggenda), realizzando invece il proposito di compilare una aggiunta metodica nella quale vengono segnalate quelle monete che, per i loro caratteri particolari riferibili all'impronta, alla leggenda, allo stile ed infine alla pezzatura ed alla data¹¹ costituiscono motivo di sostanziale interesse numismatico e storico a complemento della trattazione del Corpus.

Pertanto, nel proposito di realizzare questo programma per la zecca genovese, trascurando per ora le altre zecche della Liguria e della Corsica, si son presi in esame 159 esemplari scegliendoli, per i loro caratteri particolari, da diverse centinaia di pezzi che costituiscono a tutt'ora varianti al Corpus.

Tra le monete qui prese in esame meritano particolare segnalazione quelle recanti date inedite a partire dalla metà del secolo XVI.

Vanno inoltre segnalati per la loro importanza:

il *mezzo grosso* (n. 19) del secondo tipo di monetazione (Civitas Ianua 1252), pezzo di eccezionale importanza, finora sconosciuto, che viene a

¹¹ Una sola eccezione è stata fatta per il denaro in misura coniato dal 1139 al 1339, argomento della più recente attività numismatica dell'Astengo. L'A. ripropone, con la scorta di un consistente quantitativo di denari provenienti da ripostiglio, la classifica generale con il sussidio del Corpus. Si tratta di una moneta che ebbe corso per ben duecento anni e pertanto, ad avvenuta rarefazione di ciascuna partita, venne di volta in volta ordinata una nuova battitura: a parte la notevole quantità di contrassegni di zecca, è evidente la continua trasformazione dei caratteri calligrafici della leggenda, nonchè dello stile e dimensione del castello, della croce e dei cerchi entro cui i due emblemi sono iscritti. I 14 esemplari descritti nell'elenco (n. 1-14), vogliono rappresentare solo un piccolo esempio delle numerose varianti di conio sconosciute al Corpus, descritte dall'Astengo. Per più precisi ragguagli si rimanda il lettore allo studio comparso sugli Atti del Congresso Internazionale di Numismatica di Roma, 1963.

Per i grossi del primo tipo, da 4 e da 6 denari, sono stati descritti soltanto due esemplari scelti da un notevole numero di varianti recentemente esaminate. Anche per questi grossi maggiori ragguagli si potranno trovare in G. PESCE, *Le variazioni del grosso primo tipo per la Zecca di Genova*, in *Rivista Italiana di Numismatica*, 1967 (in corso di stampa).

completare la serie descritta dal Corpus (genovino, grosso e petachina), in corso verso il 1252¹²;

il *grosso* di Tommaso di Campofregoso come doge XVIII (n. 22), di notevole importanza perchè rappresenta l'unica moneta di questo doge, cui il Corpus attribuisce il XIX dogato, che porta invece ben chiara l'indicazione di XVIII;

altrettanto importante, per lo stesso motivo, risulta la *petachina* di Pietro di Campofregoso, finora considerato in base alla documentazione numismatica doge XXVI e su questa moneta indicato invece come doge XXV. La recente comparsa di monete di questa specie sta a dimostrare quanto sia ancor oggi suscettibile di riesame e di studio il periodo storico riferibile al secolo XV con le intricate lotte intestine e le usurpazioni di potere.

Merita particolare segnalazione una *mezza lira* di Ludovico Maria Sforza duca di Milano e signore di Genova dal 1484 al 1490 (n. 26), anch'essa inedita: esemplare che completa ora la serie di monete battute da questo duca nella nostra città.

Curioso il *testone* di Antoniotto Adorno ultimo doge a vita, privo delle lettere A A ai lati del castello (n. 35): notevole contributo alla monetazione inedita di questo doge le cui monete finora conosciute, a parte gli scudi del sole ed i minuti, recano tutte ben visibili le due iniziali fiancheggianti il castello¹³.

Passando al successivo periodo dei *Dogi biennali* troviamo abbondanza di esemplari inediti: per le monete senza data segnalo un *testone* con le sigle BA (n. 42) ed un *mezzo testone* con IA (n. 44), entrambi mancanti al Corpus.

Segnalo con particolare evidenza l'esemplare descritto al n. 74 dell'elenco come il *sedicesimo di scudo stretto* del 1622; è stata così chiamata una moneta in argento, del peso di gr. 2,50 e del diametro di

¹² Nei duecento anni che precedono la monetazione dei dogi a vita, a cominciare dall'apertura della zecca nel 1139, vengono coniate monete di tre tipi con caratteristiche ben definite a carico delle leggende del diritto: IANUA per le monete del primo tipo; CIVITAS IANUA per quelle del secondo; IANUA QUAM DEUS PROTEGAT per il terzo.

¹³ Il Corpus cita di questo doge un unico testone privo delle due lettere iniziali (pag. 209, n. 46), con l'aggiunta del sole sopra il castello (conio dello scudo d'oro del sole?), appartenente alla collezione Franchini. Questo esemplare non risulta tuttavia descritto nel catalogo della vendita all'asta Franchini, compilato dal Dura nel 1879.

18 mm. che ha al D. ed al R. l'impronta caratteristica dello *scudo del castello* e va considerata come frazione dello stesso. E' l'unico esemplare a tutt'oggi conosciuto, che adegua la serie dei sottomultipli col castello a quelli del successivo periodo con l'effigie della Vergine.

Degni di particolare rilievo gli esemplari con l'effigie della Vergine conati al torchio, in anni non considerati dal Corpus: particolarmente importante la quadrupla con la data del 1668 (n. 101).

Interessanti pure le *parpagliole* del 1699 e del 1755 (nn. 134 e 149), che allargano notevolmente il periodo di coniazione di questo tipo di moneta, ristretto, secondo il Corpus, tra il 1710 ed il 1749.

Lo stesso dicasi per lo *scudo stretto* (n. 144) del 1721 (l'ultima data riferita dal Corpus è il 1719), che aumenta di due anni il periodo di coniazione di questa moneta.

Segnalo infine alcune curiosità inedite, quali un errato REP anziché il solito REIP (abbreviazione di REIPUBLICAE), sul rovescio di uno scudo stretto del 1670 (n. 103): unica moneta che porta questo errore. Inoltre un 792 per 1792 su un *quattro lire* con S. Giovanni (n. 155) ed infine un *quattro lire* del 1797 senza indicazione del valore, dovuto forse ad erroneo impiego del conio delle 96 lire (n. 159).

Allo scopo di facilitare la consultazione delle aggiunte che seguono ho ritenuto logico adottare la traccia del Corpus, peraltro riconosciuta universalmente come la più rispondente a soddisfare le esigenze storico-numismatiche. Per ogni emissione tutti gli esemplari descritti sono numerati tenendo conto della successione cronologica e del periodo cui appartengono. Ogni esemplare comporta: la denominazione della moneta, la trascrizione della leggenda e la descrizione del diritto (D) e del rovescio (R), il ragguaglio del metallo (O = oro; AR = argento; M = mistura; R = rame), del diametro (D) in millimetri e del peso espresso in grammi (p. gr.).

Non è stato possibile completare questi dati con un riferimento alla appartenenza degli esemplari descritti perchè della maggior parte di essi si è avuta notizia attraverso listini di vendita e cataloghi d'asta. Soltanto una piccola parte figura in collezioni pubbliche e private.

L'elenco che segue vuol essere solo un primo tentativo del genere: mi auguro che la consultazione delle presenti note sia utile ai collezionisti e stimoli in essi il proposito di segnalare altro materiale indubbiamente proficuo per una sempre più completa conoscenza della zecca genovese, la cui importanza nel campo economico e numismatico è universalmente riconosciuta.

GENOVA
REPUBBLICA (prima dei Dogi)
(1139-1339)

DENARI
(Corpus da pag. 3 a pag. 11)

1. D · I · A · N · V · A ⊙ Castello in cerchio di globetti piccoli, croce impostata.
R CVNRAD1 · REX · Cerchio di perline piccole unite.
M. D. 18; p. gr. 0,65.
2. D · I · A · NV · A Bisanti piccoli, cerchio di perline piccole, croce impostata.
R CVNRAD1 · REX · Cerchio di perline piccole unite.
M. D. 18; p. gr. 0,53.
3. D · IA · HV · A Bisanti medi, cerchio rigato, croce impostata.
R CVHRAD1 · REX ∷ Cerchio rigato.
M. D. 17; p. gr. 0,52.
4. D · IA · NV · A Bisanti medi, contorno rigato, croce impostata. Puntino nell'interno del castello, sopra gli archi.
R CVNRAD1 · REX ∷ Cerchio rigato.
M. D. 18; p. gr. 0,58.
5. D · IA · HV · A · Bisanti grossi, cerchio rigato, crocetta impostata.
R CVHRAD1 · REX ∷ Cerchio rigato.
M. D. 18; p. gr. 0,57.
6. D · IA · NV · A · Bisanti grossi, cerchio perline staccate, croce staccata.
R CVNRAD1 REX Cerchio perline unite, N gotica nel 2° angolo della croce.
M. D. 17; p. gr. 0,52.
7. D · IA · NV · A · Bisanti medi, perline staccate, crocetta staccata.
R CVNRAD1 REX Cerchio perline staccate, N gotica nel 1° angolo della croce.
M. D. 18; p. gr. 0,54.



8. D · IA · NV · A · Bisanti medi, cerchio perline staccate, croce staccata.
R CVNRAD1 REX Cerchio perline piccole, N gotica nel 2° angolo della croce.
M. D. 18; p. gr. 0,52.
9. D · IA · NV · A · Bisanti medi, cerchio perline piccole unite, croce impostata.
R CVNRAD1 REX Cerchio perline piccole unite, N gotica nel 2° angolo della croce.
M. D. 17; p. gr. 0,60.
10. D · A · VII · AI · Bisanti grossi, cerchio perline piccole, crocetta staccata; lo stelo del castello esce in basso, oltre la base.
R CVNRAD1 REX Cerchio perline piccole unite, N gotica nel 4° angolo della croce.
M. D. 18; p. gr. 0,58.
11. D · IA · NV · A · Bisanti grossi, cerchio a globetti uniti, crocetta staccata; puntino nell'interno del castello, sopra gli archi.
R CVNRAD1 · REX Cerchio a globetti uniti, N gotica nel 2° angolo della croce.
M. D. 18; p. gr. 0,65.
12. D · IA · IV · A · Bisanti piccoli, cerchio a perline unite, crocetta impostata, triangolino sulla torre di destra.
R CVHRAD1 · REX Cerchio perline unite, N gotica nel 1° angolo della croce.
M. D. 17; p. gr. 0,60.
13. D · IA · IV · A · Bisanti grossi, cerchio di perline unite, crocetta staccata.
R CVNRAD1 · REX Cerchio di perline unite, N gotica nel 4° angolo della croce.
M. D. 18; p. gr. 0,59.
14. D · IA · IV · A · Bisanti grossi, cerchio perline unite, crocetta staccata; puntino sulla torre centrale e altro nell'interno del castello.
R CVNRAD1 · REX Cerchio perline unite, N gotica nel 4° angolo della croce.
M. D. 17; p. gr. 0,62.

MEDAGLIE (1139)
(Corpus, pagg. 11-12 e 25)

15. D ☆ IANVA ☆ A ☆ Castello che taglia in alto la leggenda.
R ⚔ : CONRADVS ⚔ Croce patente, cerchio perline.
M. D. 13; p. gr. 0,23.





GROSSI DEL PRIMO TIPO MONETALE

(Prima del 1252)

16. Grosso da 6 denari
- D  · IA · NV · A · Castello in cerchio a cordoncino, crocetta impostata.
- R CVNRADIRE + · Croce in cerchio a cordoncino. La E con gambetta centrale tagliata; le due R con gambetta obliqua tagliata. X ruotato.
- AR. D. 20; p. gr. 1,65.
17. Idem
- D  · IA · NV · A · Castello in cerchio a cordoncino; crocetta impostata sulla torre mediana del Castello.
- R CVNRADI · REX ∷ Croce in cerchio e cordoncino.
- AR. D. 20; p. gr. 1,35.

GROSSO DEL SECONDO TIPO MONETALE, VERSO IL 1252


(Corpus, pagg. 26 a 29)

18. D + ∷ CIVITAS ∷ IAHVA ∷ Castello in cerchio di perline.
R + ∷ CVNRADUS ∷ REX ∷ Croce in cerchio di perline; punta di lancia nel 2° angolo della croce.
A. D. 22,5; p. gr. 2,80.
19. Mezzo grosso
- D  ° CIVITAS ∷ IANVA · Castello in cerchio rigato.
- R  ° CVNRADVS ∷ REX ° Croce patente in cerchio rigato.
- AR. D. 20; p. gr. 1,55.
20. Petachina o Sesino
- D  CIVITAS · IANVE ∷ V ∷ Castello in cerchio perline.
- R  CONRADVS ∷ REX ° S Croce patente in cerchio perline.
- M. D. 18; p. gr. 1,25.

GOVERNO GUELFO

(1318-1333)

(Corpus, pag. 35)

21. Genovino
- D  ° IANVA ° QVAM · DEVS · PROTEGAT Leoncino gradiente a d. Castello in otto archetti con trifogli, rosette e stelle, cerchio perline.

- R ☩ CONRADVS ☿ REX ☿ ROMANORVM Croce patente id.
O. D. 21; p. gr. 3,51.
(L'unico esemplare descritto dal Corpus ha il castelletto dopo
il leoncino).

PERIODO DEI DOGI A VITA
(1339-1528)

TOMMASO DI CAMPOFREGOSO
DOGE XIX (1415-1421)
(Corpus da pag. 97 a pag. 99)

22. Grosso

- D ☩ ☿ T ☿ D ☿ C ☿ DVX ☿ IANVENS ☿ XVIII Castello
in otto archi con trifogli, globetti e cerchio perline; ai lati t C
e, sotto, A.
- R ☩ ☿ CONRADVS ☿ REX ☿ ROMAN : N ☿ Croce in otto
archi con trifogli, globetti e cerchio perline.
AR. D. 23; p. gr. 2,42.
(Unico esemplare conosciuto come doge XVIII).

RAFFAELE ADORNO
DOGE XXII (1443-1447)
(Corpus, pag. 127)

23. Ducato

- D ☩ : R : A : DVX : IANVEN : XXII : A : Castello in otto
archetti ornati.
- R ☩ : CONRADX : REX : ROMANOR ◦ A Croce in otto
archetti ornati.
O. D. 21; p. gr. 3,53.

PIETRO DI CAMPOFREGOSO
DOGE XXVI (1450-1458)
(Corpus, pag. 137)

24. Petachina

- D ☩ : P ☿ C ☿ DVX ☿ IANV ☿ XXV : Castello in cerchio di
perline.
- R CONRAD : REX : RO : D Croce in cerchio di perline.
M. D. 18; p. gr. 1,15.
(Unico esemplare conosciuto come doge XXV).



1



2



3



4



5



7



6



8



1. Grosso 1° tipo da 6 denari (n. 16) - 2. Genovino governo guelfo (n. 21) - 3. Genovino di Raffaele Adorno doge XXII (n. 23) - 4. Grosso Suberato di Galeazzo Maria Sforza (n. 25) - 5. Testone contromarcato di Francesco I (n. 36) - 6. Testone con le rosette Dogi biennali (n. 44) - 7. Scudo stretto 1643 (n. 85) - 8. Scudo 1670 (n. 103).



9



12

10



11



13

9. Quarto di scudo largo 1716 (n. 142) - 10. Scudo stretto 1721 (n. 144) - 11. Mezza Madonnina 1750 (n. 148) - 12. Quattro lire 792 (n. 155) - 13. Quattro lire 1797 senza indicazione del valore (n. 159).

GALEAZZO MARIA SFORZA
DUCA DI MILANO SIGNORE (1466-1476)
(Corpus, da pag. 152 a 153)

25. Grosso

D : G : S · DVX · MEDIOLA · D · IAN · Castello in ornati,
sormontato da biscione visconteo.
R ☩ : CONRAD · REX · ROMANOR · AC · Croce in cerchio ri-
gato e perline.
Rame fasciato in argento; D. 21; p. gr. 3,30.
(Moneta suberata dell'epoca).

LUDOVICO MARIA SFORZA
DUCA DI MILANO SIGNORE (1494-1499)
(Corpus, da pag. 175 a pag. 177)

26. Mezza lira

D LV · M · SF · DVX · M · VII · AC · IANVE : D Castello
in ornati, tra due stelle, sormontato da biscione visconteo.
R ☩ CONRAD : R : ROMNOR MP Croce in ornato accantonata
da due stelle.
A. D. 22; p. gr. 5,63.
(Il Corpus porta soltanto ducati e lire).

LODOVICO XII
RE DI FRANCIA SIGNORE (1499-1507)
(Corpus, da pag. 178 a pag. 186)

27. Testone

D · LVDOVIC' REX · FRANC · [ET] C S IAND · Castello in undici
archetti doppi e rose con giglio sopra.
R ☩ CONRAD' · REX · ROMANOR' · cB · I · Croce patente in
otto archetti doppi e rose.
AR. D. 28; p. gr. 7,25.

28. Idem

D : LVDOVIC' · REX · FRANC' · C' · IA ° D : Castello in sette
archi doppi con rose, ai lati due gigli; sopra giglio; senza cerchio.
R ☩ CO[NR]IAD' REX ROMNOR' SB Croce in otto archi doppi
con rose, senza cerchio.
AR. D. 27,5; p. gr. 8,20.

29. Testone leggero D LVDOVIC' · REX · FRAN · E IA · D Castello con due gigli ai lati e giglio sopra con archetti.
 R ✠ CONRAD... ☆ ROMANOR' I · C Croce patente con due gigli al primo e quarto angolo, 8 archetti.
 AR. D. 27; p. gr. 8,00.
30. Mezzo testone D : LV : REX ° FRANC' · E' IA · D : Castello in sei archetti, con giglio sopra, senza cerchio.
 R ✠ 9RAD REX ☆ RO[MA]NOR' S · Croce in otto archetti, senza cerchio.
 AR. D. 23; p. gr. 3,70.
31. Idem D LV · REX · F · ET · C' · S · IANVE D · Castello con giglio sopra in sette archetti, senza cerchio.
 R ✠ : CORAD' REX · RO[MA]NOR · SB : Croce patente in otto archetti, senza cerchio.
 AR. D. 24; p. gr. 4,70.
32. Idem D : LV : REX · FRANC' C' · IA · D · Castello con giglio in sette archetti, tra due gigli, senza cerchio.
 R ✠ 9RAD' · REX · RO[MA]NOR' · S · Croce patente in otto archetti con due gigli al secondo e quarto angolo, senza cerchio.
 AR. D. 22,5; p. gr. 3,50.

ANTONIOTTO ADORNO

DOGE (1522-1527)

(Corpus, da pag. 207 a pag. 209)

33. Testone D ✠ ANTONIOTVS · ADVR · GENVE · DVX Castello fiancheggiato da A A in cerchio di perline.
 R ✠ CONRADVS · REX · ROMANOR' BC Croce patente in cerchio di perline.
 AR. D. 28; p. gr. 8,45.
34. Idem D ✠ ANTONIOTVS · ADVR · GENV · DVX Castello fiancheggiato da A A cerchio di perline.
 R ✠ CONRADVS · REX · ROMANOR' BC Croce patente in cerchio di perline.
 AR. D. 26; p. gr. 7,10.

35. Idem
- D ☩ ANTONIOTVS · ADVR · GENVE · DVX Castello in cerchio di perline.
- R ☩ CONRADUS · REX · ROMANOR' · BC Croce patente in cerchio di perline.
AR. D. 27,5; p. gr. 8,50.
(Il Corpus non porta testoni senza le lettere A A).

FRANCESCO I

RE DI FRANCIA (Seconda volta: 1527-1528)
(Corpus, da pag. 213 a pag. 217)

36. Testone
- D ☩ FRANCISCVS · DEI · FRANCOR' · REX · Castello tra F coronato e giglio; cerchio perline.
- R CONRADVS · REX · ROMANOR' ☩ MB Croce e contromarca di un X con quattro globetti nel terzo angolo della croce.
AR. D. 25; p. gr. 7,20.
37. Cavallotto
- D FRANCISCVS REX FRANCOR ° Castello in sette archetti con giglio sopra; trifogli e globetti, cerchio di perline.
- R ☩ CONRAD' REX ROMANOR [TF] A Croce in otto archetti e quattro trifogli e globetti in cerchio di perline.
AR. D. 25; p. gr. 3,30.
38. Id. in mistura
- D FRANCISC · REX · FRANCOR · Castello in archetti con giglio sopra.
- R ☩ CONRADVS REX · ROMAN · FA Croce in archetti, cerchio lineare ed a perline.
M. D. 25; p. gr. 3,08.

PERIODO DEI DOGI BIENNALI E GOVERNATORI DELLA REPUBBLICA

(1528-1797)

(Corpus, da pag. 219 in poi)

I) - MONETE SENZA DATA

39. Cavallotto
- D ☩ DVX · ET GBERNATORES · REIP · GEN' Castello in cerchio di perline.
- R ☩ CONRADVS · REX · ROMA' · AS Croce in cerchio di perline.
AR. D. 20; p. gr. 3,05.

40. Id. in rame (falso dell'epoca) D ☩ DVX · ET · GVBER · REIPV · GENV · Castello in cerchio di perline.
 R ☩ CONRADVS · REX · ROMA · AS · Croce in cerchio di perline.
 R. D. 19; p. gr. 3,35.
41. Mezzo cavallotto D ☩ DVX · GVBER · REIPV · GENVE · Castello in cerchio di perline.
 R ☩ CONRADVS · REX · ROMA · AS · Croce in cerchio di perline.
 AR. D. 17; p. gr. 1,45.
42. Testone D ☩ DVX · ET · GVBER · REIPV · GENVEN · Castello in cerchio di perline e lineare.
 R ☩ CONRADVS · REX · ROMANO · BA · Croce in cerchio di perline.
 AR. D. 28; p. gr. 8,50.
 (Il Corpus non porta testoni con la sigla BA).
43. Mezzo testone con C I D ☩ DVX · ET · GVBER · REI · PV · GENV · Castello in cerchio di perline; ai lati C I.
 R ☩ CONRADVS · REX · ROMAN' · IA · Croce in cerchio di perline.
 AR. D. 24; p. gr. 4,45.
 (Il Corpus non porta mezzi testoni con la sigla IA).
44. Id. con rosette D ☩ DVX · ET · GVBER · REI · PV · GEN · Castello fiancheggiato da rosette.
 R ☩ CONRADVS · REX · ROMAN' · IA · Croce in cerchio perlinato.
 AR. D. 23; p. gr. 4,20.
 (Il Corpus non porta mezzi testoni di questo tipo).
45. Cavallotto con l'EX. D ☩ DVX · ET · GUB · EX · REI · PV · GENVEN · Castello in cerchio lineare e perline.
 R ☩ CONRADVS · REX · ROMANOR · IA · Croce patente in cerchio lineare e perline.
 AR. D. 26; p. gr. 3,30.

II) - MONETE CON DATA

46. Mezzo testone della benedizione III tipo
- D DVX ☆ [ET] ☆ GVB' ☆ REIP' ☆ GENV · Cristo e il Doge genuflesso in cerchio di perline; esergo ☆ 1563 ☆
- R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ ROMANOR' ☆ REX Castello in Croce fogliata.
AR. D. 26; p. gr. 4,50.
47. Idem falso dell'epoca?
- D DVX · GVB · REIP · GENV esergo 1563.
- R ✠ CONRADVS · II · ROMANOR · REX Castello in Croce fogliata.
M. D. 30; p. gr. 5,60.
48. Quarto di scudo 1567
- D ✠ DVX ☆ ET ☆ GUB' ☆ REIP' ☆ GENV' ☆ 1567 Castello in 14 archetti.
- R ✠ CONRADVS · II · ROMANOR' · REX · A · S Croce patente con due stelle al primo e quarto angolo, in 13 archetti.
AR. D. 28; p. gr. 9,05.
49. Ottavo di scudo 1567
- D ✠ DVX · ET · GVB' · REIP' · GENV' · 1567 Castello in 14 archetti.
- R ✠ CONRADVS · II · ROMANOR' · REX · A · S Croce patente con due stelle nel primo e quarto angolo, in 14 archetti.
AR. D. 24; p. gr. 4,40.
50. 8 Denari 1567
- D ✠ DVX · GVB' · RP · GENV Castello in scudo, cerchio lineare
- R ✠ CONRA' · II · RO' · REX · BG Croce in cerchio lineare con 1 5 6 7.
M. D. 18; p. gr. 1,05.
51. Mezza doppia 1571
- D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP' ☆ GENV' Castello in cerchio lineare e di perline, sotto 1571.
- R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ LB Croce fogliata in cerchio lineare e di perline.
O. D. 21; p. gr. 3,25.
52. Doppia 1572
- D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP ☆ GENV' Castello in cerchio lineare e di perline, sotto 1572.
- R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO ☆ REX ☆ LB Croce fogliata in cerchio lineare e di perline.
O. D. 26; p. gr. 6,48.

53. 8 Denari 1572 D ✠ DVX · GVB' · RP' · GENV' Castello in cerchio lineare e di perline; ai lati 15 72.
R ✠ CONRA · II · RO · REX · B Croce pomata in cerchio lineare e di perline.
M. D. 16; p. gr. 0,51.
54. Mezzo cavallotto 1576 D DVX · [ET] · GVB' · REIP' · GEN' · 1576 Castello in cerchio perline.
R CONRADVS · II · RO' · REX · P · P. Croce in cerchio perline.
AR. D. 18,5; p. gr. 1,58.
(Il Corpus non porta mezzi cavallotti a questa data)
55. Quarto di scudo con archetti 1577 D ✠ DVX · ET · GVB' · REIP' · GENV' · 1577 Castello in 18 archetti ornati.
R ✠ CONRADVS · II · ROMANOR' · REX Croce in 14 archetti ornati.
AR. D 28; p. gr. 8,08. (Data mancante in C.)
56. Mezza doppia 1578 D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP' ☆ GEN Castello in cerchio rigato e perline, sotto 1578.
R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ LB ☆ Croce in cerchio rigato e perline.
O. D. 20; p. gr. 3,48. (Data mancante in C.)
57. Idem Id. con variante GENV.
O. D. 21; p. gr. 3,45.
58. Cavallotto 1579 (in rame) D ✠ DVX · ET · GVB' · REIP' · GEN' · 1579 Castello in cerchio rigato.
R ✠ CONRADVS · II · RO' · REX · L · B Croce patente in cerchio rigato
R. D. 22; p. gr. 2,75. (Falso dell'epoca?)
59. Ducatone 1590 D ✠ DVX ✠ ET ✠ GVB ✠ REIP ✠ GEN Il Redentore benedice il doge genuflesso; due persone inginocchiate. Esergo 1590. Cerchio rigato.
R ✠ CONRADVS ✠ II ✠ RO' ✠ REX ✠ I ✠ V ✠ Stemma con grifi e corona in cerchio rigato.
AR. D. 41; p. gr. 32,25. (Data mancante in C.)
60. Mezzo ducato 1590 D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP' ☆ GENVEN' ☆ come precedente, esergo 1590.

- R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ I ☆ V ☆ come precedente.
AR. D. 35; p. gr. 15,20. (Data mancante in C.)
61. Ducatone 1597
D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP' ☆ GEN' ☆☆ Doge genuflesso con altre tre persone e Cristo benedicente. Esergo 1597.
R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ P ☆ P ☆ Stemma con cartiglio coronato con grifi ai lati; sotto: punto.
AR. D. 39; p. gr. 33,00. (Data mancante in C.)
62. Ducatone 1598
D ✠ DVX ☆ ET ☆ GUB ☆ REIP ☆ GEN + Redentore benedicente il Doge genuflesso, con altre due figure. Esergo 1598.
R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO ☆ REX ☆ P ☆ P ☆ Stemma in cartiglio, coronato, con grifi ai lati.
AR. D. 40; p. gr. 32,10. (Data mancante in C.)
63. Quarto di scudo 1602
D DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP ☆ GEN ☆ Castello coronato e due stelle ai lati; esergo 1602, contorno rigato.
R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ I ☆ V ☆ Croce accantonata da quattro stelle; cerchio rigato.
AR. D. 32; p. gr. 9,25. (Data mancante in C.)
64. Scudo (in mistura) 1603
D ✠ DVX ☆ II ☆ GVB ☆ REIP...GEN... 1603 (esergo) Castello con corona, cerchio rigato.
R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ REX ☆☆ I ☆ V ☆ Croce come sopra.
M. D. 44; p. gr. 34,15. (Falso dell'epoca?)
65. Ducatone 1605
D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP' ☆ GEN' ☆ Come sopra (N. 60). Esergo 1605.
R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ I ☆ V Come il n. 60.
AR. D. 40; p. gr. 32,00. (Data mancante in C.)
66. Scudo 1606
D DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN ☆ Castello coronato tra due stelle a sei punte in cerchio lineare e di perline; esergo 1606.
R ✠ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ I ☆ V ☆, Croce patente con stelle a sei punte ai quattro angoli; cerchio di perline e lineare.
AR. D. 44; p. gr. 38,20. (Data mancante in C.)

67. Mezza doppia 1608
 D ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP ☆ GEN' ☆ Castello ornato, esergo 1608, cerchio perline e lineare.
 R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO ☆ REX ☆ H ☆ P ☆ Croce ornata, cerchio perline e lineare.
 O. D. 23; p. gr. 3,28. (Data mancante in C.)
68. Ducatone 1612
 D ☩ ☼ DVX ☼ ET ☼ GVB' ☼ REIP' ☼ GEN ☼ (Come il n. 60) esergo 1612.
 R ☩ CONRADVS ☼ II ☼ RO' ☼ REX ☼ M ☼ C ☼ (Come il n. 60).
 AR. D. 40; p. gr. 31,50. (Data mancante in C.)
69. Mezzo scudo 1612
 D DVX ☆ ET + GVB' ☆ REIP' ☆ GEN ☆ 1612 in esergo (come il n. 64).
 R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ M ☆ C ☆ (Come il n. 64).
 AR. D. 36; p. gr. 19,00. (Data mancante in C.)
70. Scudo 1614
 D DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP ☆ GEN ☆ Due croci ai lati del castello.
 R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO ☆ REX ☆ H ☆ P ☆ (Come il n. 64).
 AR. D. 42; p. gr. 38,15. (Il Corpus porta solo scudi con sigla MC)
71. 4 denari 1617
 D ☩ DVX GVB RP GEN Castello entro scudo e globetti sopra.
 R ☩ CONR II RO REX MC Croce e, agli angoli 1 6 1 7.
 M. D. 15; p. gr. 0,58. (Data mancante in C.)
72. Minuto 1610-1617
 D DG RG Castello che taglia in basso.
 R CR R MG Croce intersecante.
 R. D. 13; p. gr. 0,40. (Il Corpus non porta questa sigla)
73. Mezza doppia 1621
 D ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP' ☆ GEN ☆ Castello ornato, esergo 1621, cerchio rigato e perline.
 R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ G ☆ F ☆ Croce ornata, cerchio rigato e perline.
 O. D. 23; p. gr. 3,60. (Data mancante in C.)

74. Sedicesimo di scudo 1622
- D DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP' ☆ GEN Castello coronato accanto-nato da due croci, in cerchio di perline. Esergo 1622.
- R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX ☆ G ☆ F ☆ Croce con quattro stelle a sei punte agli angoli, in cerchio di perline. AR. D. 18; p. gr. 2.50.
(Il Corpus non descrive sedicesimi di scudo).
75. 25 doppie 1625
- D DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENVENSIS · 1625 Castello con corona e grifi in cerchi di perline e rigati.
- R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ ROMANORVM ☆ REX ☆ C ☆ F ☆ Croce ornata con quattro cherubini, cerchi rigati e perline. O. D. 60; p. gr. 167,40. (Data mancante in C.)
76. Quadrupla 1626
- D ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN Castello con corona e cerchi rigati e perlinati; esergo 1626.
- R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO ☆ REX Croce fogliata e cerchi rigati e perlinati. O. D. 33,5; p. gr. 13,02. (Data mancante al C.)
77. Doppia 1629
- D ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB' ☆ REIP' ☆ GEN Castello ornato in cerchio perline e due linee. Esergo 1629.
- R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO' ☆ REX Croce ornata in cerchi rigati. O. D. 25; p. gr. 6,35. (Data mancante al C.)
78. 4 scudi 1631
- D DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENVENSIS · 1631 Castello e ornati come al n. 73.
- R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ ROMANOR ☆ REX Croce fogliata come al n. 73. AR. D. 60; p. gr. 152,20. (Data mancante al C.)
79. Quadrupla 1634
- D ☩ DVX ☆ ET ☆ GUB' ☆ REIP ☆ GEN Castello come al n. 74. Esergo 1632
- R ☩ CONRADVS ☆ II ☆ RO ☆ REX Croce come al n. 74. O. D. 34; p. gr. 13,35. (Data mancante al C.)

CAMBIAMENTO DEL TIPO MONETALE

80. 5 doppie
1639
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1639 ☆ [IB] ☆ S.^{US} ☆ La Vergi-
ne col Bambino e scettro, aureola, su nubi, cerchio lin.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENU ☆ Croce patente
con quattro stelle a sei punte agli angoli, cerchio lin.
O. D. 44; p. gr. 33,15. (Data mancante al C.)
81. Doppia
1639
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1639 ☆ [IB] ☆ S.^{US} ☆ La Vergine
col Bambino su nubi; cerchio lineare.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN Croce accantonata da
quattro stelle a sei punte, cerchio rigato.
O. D. 25; p. gr. 6,48.
82. Doppie 12 1/2
1640
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1640 ☆ [IB] ☆ S.^{VS} ☆ Vergine e
Bambino come al n. 73.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ornata come
al n. 73.
O. O. D. 60; p. gr. 86,00. (Data mancante al C.)
83. 10 doppie
1642
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1642 ☆ C ☆ S.^{ES} ☆ Vergine ecc.
come al n. 73.
- R ✠ DUX ☆ ET ☆ GUBERNATORES ☆ REIP ☆ GEN Come al
n. 73.
O. D. 56; p. gr. 67,30. (Data mancante al C.)
84. Quadrupla
1643
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1643 ☆ C ☆ S.^{ES} ☆ Vergine ecc.
come al n. 78.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENU ☆ Croce ecc. come
al n. 78.
O. D. 32; p. gr. 13,34. (Data mancante al C.)
85. Scudo stretto
1643
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1643 ☆ C ☆ S.^{ES} ☆ Vergine ecc.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENU Croce ecc.
A.R. D. 41; p. gr. 38,00. (Data mancante al C.)
86. 20 denari
1646
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1646 Busto della Vergine col Bam-
bino. Esergo 20.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN Scudo ovale.
M. D. 20; p. gr. 2,30. (Data mancante in C.)

87. Quarto di scudo stretto 1647
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1647 ☆ [IB] ☆ N ☆ ☆ Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 28; p. gr. 9,40. (Data mancante al C.)
88. Ottavo di scudo largo 1651
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1651 ☆ [IB] ☆ N ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 31; p. gr. 4,50. (Data mancante al C.)
89. Ottavo di scudo stretto al torchio 1651
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1651 ☆ [IB] ☆ N ☆ ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 26; p. gr. 4,51. (Data mancante al C.)
90. Ottavo di scudo stretto 1651
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1651 ☆ [IB] ☆ N ☆ ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 25,5; p. gr. 4,15. (Data mancante al C.)
91. Mezzo scudo largo 1652
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1652 ☆ I ☆ A ☆ B ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 44; p. gr. 19,05. (Data mancante al C.)
92. Mezzo scudo stretto 1655
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ I ☆ A ☆ B ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 36; p. gr. 19,00. (Data mancante al C.)
93. Doppio scudo 1656
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1656 ☆ I ☆ A ☆ B ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 62; p. gr. 76,20. (Data mancante al C.)
94. Mezzo scudo largo 1661
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1661 ☆ A ☆ B ☆ ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 40; p. gr. 18,55. (Data mancante in C.)

95. Scudo stretto in rame 1662
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1662 ☆☆☆ A ☆ B ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 R. D. 42; p. gr. 38,70. (Falso dell'epoca con patina verde-scuro)
96. 8 denari 1663
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ La Vergine ecc. Esergo 1663.
 R ☩ DVX · ET · GVB · REIP · GEN Stemma.
 M. D. 13; p. gr. 0,85. (Data mancante al C.)
97. Scudi 1 1/2 1664
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1664 ☆☆☆ A ☆ B ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVERNATORES ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 58; p. gr. 57. (Data mancante al C.)
98. 8 denari 1664
 D ☆ ET · REGE · EOS ☆ 1664 all'esergo. La Vergine ecc.
 R ☩ DVX · ET · GUB · REIP · GEN · Croce in stemma.
 M. D. 13; p. gr. 0,75. (Data mancante al C.)
99. Ottavo di scudo largo 1665
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1665 ☆ A ☆ B ☆ La vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 31; p. gr. 4,30. (Data mancante al C.)
100. 4 denari 1665
 D ET · REGE ... La Vergine ecc.
 R + · DVX · ET · GVB · R ... Croce accantonata da 1 6 6 5.
 M. D. 11; p. gr. 0,60. (Data mancante al C.)
101. Quadrupla conziata al torchio 1668
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1668 ☆ I · S · S · ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce fogliata ecc.
 O. D. 30; p. gr. 13,35. (Mancante al C. conziata al torchio)
102. Ottavo di scudo largo 1669
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1669 ☆ I ☆ S ☆ S ☆☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN ☆ Croce ecc.
 AR. D. 32; p. gr. 4,50. (Data mancante al C.)
103. Scudo stretto 1670
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1670 ☆ I ☆ S ☆ S ☆☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REP ☆ GENV Croce ecc.
 AR. D. 41; p. gr. 38,20. (Errore « REP » a! R mancante al C.)

104. Cavallotto in rame 1670 D ✠ DVX + ET + GVBERNATORES Castello in cerchio rigato.
R + REIPVBLICÆ ☆ GEN ☆ 1670 FMS Croce in cerchio rigato.
R. D. 23; p. gr. 1,60. (Falso dell'epoca)
105. Quarto di scudo largo 1672 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1672 ☆ I · B · T · ☆ La Vergine ecc.
R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
AR. D. 28; p. gr. 8,51. (Data mancante al C.)
106. 4 denari 1672 D Scritta illeggibile. Madonna col Bambino.
R Scritta illeggibile. Croce accantonata da 1 6 7 2.
M. D. 10,5; p. gr. 0,45. (Data mancante al C.)
107. Ottavo di scudo stretto 1675 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ I ☆ L ☆ M ☆ ☆ La Vergine ecc.
R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
AR. D. 26,00; p. gr. 4,60. (Data mancante al C.)
108. 3 scudi 1676 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1676 ☆ I ☆ L ☆ M ☆ ☆ ☆ La Vergine ecc.
R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GEN ☆ Croce ecc.
AR. D. 58; p. gr. 114,30. (Data mancante al C.)
109. Mezzo scudo largo 1676 ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1676 ☆ I ☆ L ☆ M ☆ La Vergine ecc.
R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
AR. D. 40; p. gr. 18,70. (Data mancante al C.)
110. Moneta pel Levante 1677 Pur essendo simile a quella descritta dal Corpus, confrontandone la riproduzione, appaiono lievissime differenze nel disegno. Può quindi trattarsi di altro conio.
AR. D. 40; p. gr. 26,70.
111. Quarto di scudo stretto coniato al torchio 1677 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1677 ☆ I ☆ L ☆ M ☆ ☆ La Vergine ecc.
R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN ☆ ☆ (Data mancante al C.)
AR. D. 32; p. gr. 9,25.
112. 8 denari 1677 D · ET · REGE · 1677 · GL · M ☆ ☆ La Vergine ecc.
R ✠ DVX · ET · GVB · REIP · GEN · Scudo crociato con tre trifogli ai lati.
M. D. 15; p. gr. 1,00. (Data mancante al C.)

113. Ottavo di scudo largo 1679
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1679 ☆ I · L · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆☆ Croce ecc.
 AR. D. 31; p. gr. 4,00. (Data mancante al C.)
114. Ottavo di scudo largo 1679
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1679 ☆ S · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 31; p. gr. 4,51. (Data mancante in C.)
115. Scudo stretto contromarcato 1679
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1679 ☆ I ☆ L ☆ M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN Croce ecc.
 Contromarca castello sul diritto.
 AR. D. 41; p. gr. 38,05. (E' il n. 3 del Corpus, ma contromarcato)
116. Mezzo scudo stretto al torchio 1679
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1679 ☆ S · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆☆ Croce ecc.
 AR. D. 36; p. gr. 18,80. (Data mancante al Corpus al torchio)
117. Cinque doppie 1680
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1680 · S · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ornata ecc.
 O. D. 41; p. gr. 32,70. (Data mancante al C.)
118. Quarto di scudo stretto 1680
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1680 · S · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆☆ Croce ecc.
 AR. D. 32; p. gr. 9,30. (Data mancante al C.)
119. Ottavo di scudo largo 1682
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1682 · S · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 31; p. gr. 3,95.
120. Sei scudi 1684
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1684 ☆ P · B · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
 AR. D. 60; p. gr. 227,00. (Data mancante al C.)
121. Mezzo scudo largo 1687
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1687 ☆ I · L · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV · Croce ecc.
 AR. D. 43; p. gr. 18,70. (Data mancante al C.)

122. Quarto di scudo stretto 1687
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1687 ☆ G · I · M La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV · Croce ecc.
 AR. D. 34; p. gr. 9,22. (Sigle G · I · M anzichè G · L · M)
123. Quattro lire 1684
 D DVX · ET · GVBER · REIPV · GENVEN Stemma vecchio.
 R NON ☆ SVRREXIT ☆ MAJOR ☆ 1684 · P · B · H · S.
 Giovanni.
 AR. D. p. gr. (data mancante al Corpus).
124. Scudi 1 1/2 1689
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1689 · G · L · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GENV
 Croce ecc.
 AR. D. 60; p. gr. 57,00. (Data mancante al C.)
125. Quarto di scudo stretto 1689
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1689 ☆ I · L · M ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 32; p. gr. 9,40. (Data mancante al C.)
126. Mezzo scudo largo 1690
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1690 ☆ I ☆ L ☆ M ☆☆☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN ☆ Croce ecc.
 AR. D. 40; p. gr. 18,15. (Data mancante al C.)
127. Ottavo di scudo largo 1691
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1691 ☆ I · T · C · ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
 AR. D. 31; p. gr. 4,35. (Data mancante al C.)
128. Scudo stretto 1691 (falso dell'epoca)
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1691 ☆ · I · T · C ☆ La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
 R. D. 43; p. gr. 38,70. Patina bruna.
129. Scudo stretto 1692 (contromarcato)
 D Come il n. 23 del Corpus: contromarca Castello.
 R Come il n. 23 del Corpus.
 AR. D. 41; p. gr. 38,10. (Manca al Corpus con C. marca)
130. Sei scudi 1693
 D ☆☆☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆☆☆ 1693 ☆ I · T · C · ☆☆☆
 La Vergine ecc.
 R ☩ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GENVE
 Croce ecc.
 AR. D. 60; p. gr. 267,35. (Data mancante al C.)

131. Tre scudi
1694
- D ☆☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1694 ☆ I · T · C · ☆☆☆☆
La Vergine ecc.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GENV
Croce ecc.
AR. D. 60; p. gr. 114,00. (Data mancante al C.)
132. Quattro scudi
1695
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1695 ☆ I · T · C ☆☆☆☆
La Vergine ecc.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GENV ☆
Croce ecc.
AR. D. 60; p. gr. 152,00. (Data mancante al C.)
133. Quattro scudi
1699
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1699 ☆ I · B · M ☆☆ La Vergine
ecc.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GENV
Croce ecc.
AR. D. 60; p. gr. 151,80. (Data mancante al C.)
134. Parpagliola
1699
- D DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Scudo coronato in car-
tucci, senza cerchio.
- R ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1699 ☆ O ☆ M ☆☆ Busto della
Vergine col Bambino; ai lati S 2.
M. D. 19; p. gr. 1,88.
(Al Corpus queste monete iniziano col 1710)
135. Mezzo scudo
stretto
1702
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1702 ☆ I · B · M ☆ La Vergine ecc.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
AR. D. 37; p. gr. 19,00. (Data mancante al C.)
136. 25 doppie
1704
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ · 1704 · I · B · M ☆☆ La Vergine
ecc.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVBERNATORES ☆ REIP ☆ GEN Croce
ecc.
O. D. 60; p. gr. 167,05. (Data mancante al C.)
137. Mezzo scudo largo
1705
- D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1705 ☆ I ☆ B ☆ M ☆☆ La Vergine
ecc.
- R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GEN ☆ Croce ecc.
AR. D. 44; p. gr. 19,00. (Data mancante al C.)

138. Scudo stretto al torchio 1714
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1714 · F · M · S ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV
 AR. D. 44; p. gr. 38,05. (Manca al Corpus coniato al torchio)
139. Mezzo scudo stretto 1714
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1714 · F · M · S ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
 AR. D. 37; p. gr. 19,00. (Data mancante al C.)
140. Parpagliola 1714 (falsa dell'epoca)
 D DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Come al n. 131.
 R ✠ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1714 ☆ F · M ☆ S ☆ Id.
 R. D. 19; p. gr. 1,70. (Data mancante al C. falso?)
141. Quarto di scudo largo 1716
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1716 ☆ F · M · S · La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV ☆ Croce ecc.
 AR. D. 36; p. gr. 9,25. (Data mancante al C.)
142. Quarto di scudo stretto 1716
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1716 ☆ F · M · S ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
 AR. D. 32; p. gr. 9,00. (Data mancante al C.)
143. Tre scudi 1719
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1719 ☆ F ☆ M ☆ S ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVERNATORES ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
 AR. D. 60; p. gr. 114,25. (Data mancante al C.)
144. Scudo stretto 1721
 D ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1721 ☆ F ☆ M ☆ S ☆ La Vergine ecc.
 R ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce ecc.
 AR. D. 41; p. gr. 38,15. (Data mancante al C.)
145. 12 soldi 1725
 D DUX ☆ E ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENU ☆ 1725 ☆ F · M · S ·
 Due scudi coronati e S 12.
 R ✠ ET PROIBITATE ☆ ROBUR ☆ S. Giorgio a cavallo in atto di uccidere il drago.
 AR. D. 23; p. gr. 2,70. (Variante mancante al C.)
146. Terzo di lira 1727
 D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Arma coronata in cartella tra 6 8; cerchio perline.
 R ☆ ET ☆ REGE ☆ EOS ☆ 1727 ☆ F ☆ M ☆ S ☆ Croce ecc.
 M. D. 23; p. gr. 2,72. (Data mancante al C.)

147. Cavallotto 1735 D ✠ DVX ☆ ET ☆ GVB ☆ REIP ☆ GENV Croce con 4 globetti alle estremità biforcute, accantonata da S. ✠ 4 ✠
R EX PROBITATE ☆ ROBUR · 1735 · O · M · S · San Giorgio a cavallo a sinistra trafigge il drago.
M. D. 21; p. gr. 3,84. (Data mancante al C.)
148. Mezza Madonnina 1750 D ☆ SVB TVVM PRESIDIUM ☆ L'Immacolata in piedi; esergo 1750; cerchio perline.
R DVX · ET · GVB · REIP · GENV · O · M · Stemma coronato tra grifi, cerchio perline.
AR. D. 20; p. gr. 2,60. (Data mancante al C.)
149. Parpagliola 1755 D DVX · ET · GVB · REIP · GENV Arma coronata e S 2.
R ☆ ET · REGE · EOS · 1755 · O · M · ☆☆ La Vergine ecc.
M. D. 17,5; p. gr. 1,14. (Data mancante al C.)
150. 50 lire 1759 D DVX · ET · GVB · REIP · GENV Stemma coronato tra grifi.
R ET · REGE · EOS · 1759 La Vergine ecc.
O. D. 25; p. gr. 14,08. (Data mancante al C.)
151. 50 lire 1765 D DVX · ET · GVB · REIP · GENV · Stemma coronato tra grifi.
R ET · REGE · EOS · 1765 La Vergine ecc.
O. D. 30; p. gr. 14,03. (Data mancante al C.)
152. Otto denari 1775 D DVX · ET · GVB · REIP · GENV · Arma coronata in cartocci.
R ET · REGE · EOS · 1775 ☆ La Vergine ecc.
M. D. 14; p. gr. 1,12. (Data mancante al C.)
153. Otto denari 1776 D DVX · ET · GVB · REIP · GENV · Scudo con tre trifogli.
R ET · REGE · EOS · 1776 La Vergine ecc.
M. D. 14; p. gr. 1,25. (Data mancante al C.)
154. Otto denari 1787 D DVX · ET · GVB · REIP · GEN O Arma coronata ecc.
R ET · REGE · EOS · 1787 ✠ La Vergine ecc.
M. D. 14; p. gr. 0,95. (Data mancante al C.)
155. Quattro lire 1792 D DVX ET GVB · REIP · GEN · Stemma nuovo; esergo L 4.
R NON ✠ SURREXIT ✠ MAJOR ✠ 792 S. Giovanni ecc.
AR. D. 36; p. gr. 16,40. (Errore di data mancante al C.)

156. Otto lire
1794
(falsa d'epoca)
- D DVX · ET · GVB · REIP · GENV · Stemma nuovo, esergo
L ☼ 8.
- R NON · SURREXIT · MAJOR · 1793 · S. Giovanni ecc.
R. argentato. D. 41; p. gr. 26. (Falsa d'epoca)
157. 48 lire
1795
- D DVX · ET · GVB · REIP · GENV · Stemma nuovo.
- R ET · REGE EOS · 1795 · La Vergine ecc. Esergo L · 48.
O. D. 27; p. gr. 12,50. (Data mancante al C.)
158. Quattro lire
1796
(falsa d'epoca)
- D DVX · ET · GVB · REIP · GENV · Stemma nuovo, esergo L · 4.
- R NON · SURREXIT · MAJOR · 1796 · S. Giovanni ecc.
M. D. 33; p. gr. 15,00. (Falsa d'epoca)
159. Quattro lire
1797
- D DVX · ET · GVB · REIP · GENV · Stemma nuovo.
- R NON · SVRREXIT · MAJOR · 1797 · S. Giovanni ecc.
AR. D. 32; p. gr. 16,30.
(Manca l'indicazione del valore al R. coniato col punzone del
96 lire?)

LIDIA KATUSKINA

**IL LIBRO DEI CONTRATTI DEL NOTAIO
ANTONIO BONIZI DA VERRUCOLA BOSI
(1417-1425)**

Traduzione dal russo di Maria Teresa Dellacasa